AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

FAMIGLIA NEL BOSCO: AVVOCATO RIMETTE MANDATO, “RIFIUTANO LAVORI, CASA E PROGETTO GRATUITI”

26 Novembre 2025



PESCARA – “Sono contrari ai lavori gratuiti offerti da una ditta del posto per la loro abitazione, e c’è stato il diniego a firmare la carta per procedere con il deposito presso il Genio civile del progetto di ristrutturazione straordinaria. Hanno rifiutato prima una casa messa a disposizione in paese, sempre gratuitamente, dal Comune, e poi a breve distanza dalla loro di un’atra casa offerta da un imprenditore della ristorazione”.

Con questa motivazione l’avvocato Giovanni Angelucci ha rimesso il mandato difensivo della coniugi Nathan Trevallion e Catherine Birmingham, di Palmoli, saliti alla ribalta, spesspo morbose, delle cronache come la ‘famiglia del bosco’, maturata in seguito agli ennesimi rifiuti da parte dei coniugi alle proposte suggerite dal legale.

I giudici del Tribunale per i minorenni dell’Aquila, con un’ordinanza del 20 novembre scorso, hanno disposto l’allontanamento dei tre bambini dai genitori. I figli sono stati collocati temporaneamente in una casa famiglia dove resteranno per un periodo di osservazione, insieme alla madre. Un caso diventato nazionale.

L’avvocato, all’opera per sanare le irregolarità alla base dell’allontanamento, era pronto a presentare ricorso contro l’ordinanza, ma ha deciso di rimettere il suo mandato per ‘troppe pressanti ingerenze esterne’.

Saranno gli avvocati Marco Femminella e Danila Solinas del foro di Chieti i nuovi legali e stanno preparando il ricorso, che sarà depositato venerdì, tenuto conto che sabato 29 novembre, scadono i termini.

‘Purtroppo – scrive in una nota Angelucci -, ieri sera dopo attenta riflessione ho deciso, non senza difficoltà, di rinunciare al mandato difensivo a suo tempo conferitomi dai coniugi Nathan Trevallion e Catherine Birmingham. Mi sono visto costretto ad una simile scelta estrema, che è l’ultima che un professionista serio vorrebbe adottare, dal momento che negli ultimi giorni i miei assistiti hanno ricevuto troppe pressanti ingerenze esterne che hanno incrinato la fiducia posta alla base del rapporto professionale che lega avvocato e cliente”

“Ieri avrei dovuto incontrarli nuovamente per eseguire insieme il sopralluogo di un’abitazione distante pochi chilometri dalla loro, messa a disposizione a titolo gratuito da un imprenditore nel campo della ristorazione di Ortona originario di Palmoli. Tale soluzione si aggiungeva a quella proposta dal sindaco Masciulli”.

“Tuttavia – scrive l’avvocato -, nessuna delle due ipotesi pare andasse bene ai coniugi Trevallion-Birmingham, tanto che nessun incontro vi è stato nella giornata di ieri”.

“A ciò si aggiunga – sottolinea l’avvocato – che sempre nella giornata di ieri avrei dovuto raccogliere anche un’altra firma da Nathan per procedere con il deposito presso il Genio civile del progetto di ristrutturazione straordinaria dell’immobile, ma per quanto riferitomi dagli interessati simili lavori sarebbero stati per loro troppo invasivi ed impattanti, sicché hanno ritenuto di non firmare né acconsentire al deposito del progetto già predisposto dal tecnico di fiducia. Peraltro, sempre nella mattinata di ieri un geometra del posto che si era messo in contatto con il sottoscritto avvocato, si è recato presso la ‘casa del bosco’ insieme ad un rappresentante della ditta Ssap San Salvo Appalti Spa disposta ad eseguire i lavori di ristrutturazione a sue cure e spese: tuttavia pare che pure questa offerta sia stata respinta dal signor Trevallion”.

Nel comunicato in cui annuncia di aver rimesso il mandato difensivo, l’avvocato Angelucci spiega anche che questa mattina aveva preso appuntamento con una psicologa psicoterapeuta infantile specializzata in psicoterapia cognitivo comportamentale “al fine di poter fornire ai coniugi Trevallion-Birmingham un supporto tecnico scientifico in tal senso, ove necessario nel corso del futuro giudizio”.

“Dal momento che per il sottoscritto difensore i predetti passaggi logistici e tecnici erano e sono imprescindibili ai fini della predisposizione del ricorso per reclamo in scadenza, e dal momento che il tempo a disposizione non permette indugi né ripensamenti – conclude il legale -, con mio sommo malincuore ho ritenuto doveroso e necessario rinunciare al mandato difensivo, non potendo in tutta coscienza e nel rispetto della deontologia professionale impostare una difesa monca e non aderente alla linea difensiva che io avevo indicato e concordato già da tempo con i miei assistiti”.

L’avvocato si dice comunque “a disposizione per ogni necessità e chiarimento”, pronto a supportare “fino alla fine questa splendida famiglia, che tanto mi ha dato in termini di umanità e sentimenti”.

“Auguro a tutti loro buona vita – conclude – ed auspico loro di trovare quella pace e quella serenità tanto agognate, che possono essere raggiunte solo smussando gli angoli e spalancando mente e cuore”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli